



COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **203**  
in data **03/11/2016**  
P.G. n.

# Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilasedici** addì **03 - tre** - del mese **novembre** alle ore **16:10** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

## **APPROVAZIONE DI CONVENZIONE TRA INFRATEL SPA, LEPIDA SPA E IL COMUNE DI REGGIO EMILIA PER LO SVILUPPO DI INFRASTRUTTURE PER LA BANDA ULTRA LARGA NELLE AREE BIANCHE DEL TERRITORIO DELLA REGIONE EMILIA -ROMAGNA**

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
SASSI Matteo	Vice Sindaco	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
FORACCHIA Serena	Assessore	SI
MARAMOTTI Natalia	Assessore	NO
MONTANARI Valeria	Assessore	NO
NOTARI Francesco	Assessore	NO
PRATISSOLI Alex	Assessore	SI
TUTINO Mirko	Assessore	SI

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Vice Segretario Generale: **BEVILACQUA Alberto**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che:

- in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda digitale europea e nello specifico con gli obiettivi della Strategia nazionale per la banda ultra larga, la Regione Emilia-Romagna ha approvato in Assemblea Legislativa il 24 febbraio 2016 la delibera n. 62 "Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna" che identifica uno dei quattro assi fondamentali di azione, quello delle "infrastrutture" e che, nello specifico, si pone l'obiettivo di coprire tutto il territorio regionale con servizi a banda ultra larga, collegare le scuole in fibra ottica (almeno il 50%) e rendere disponibili punti di accesso libero e gratuito a banda ultra larga alla Rete con una densità di 1 ogni 1000 abitanti;
- con Legge Regionale 24 maggio 2004, n. 11, recante: "Sviluppo Regionale della società dell'informazione" la Regione Emilia-Romagna ha promosso la costituzione della società Lepida SpA, società *in house*, che costituisce lo strumento operativo della Regione Emilia-Romagna per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida, e per l'attuazione delle politiche digitali per la crescita delle città, dei territori e delle comunità in Emilia-Romagna, in particolare per l'attuazione dell'Agenda Digitale;
- con Legge Regionale 18 luglio 2014, n. 14, recante "Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna" la Regione Emilia-Romagna intende promuovere la qualificazione, l'innovazione del sistema produttivo e la crescita occupazionale, nonché la realizzazione delle infrastrutture per le reti telematiche in banda ultra larga, al fine di accrescere l'attrazione e la competitività del sistema economico dell'Emilia-Romagna, concorrendo alla realizzazione della strategia europea per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.
- in particolare l'Art. 15 di tale legge stabilisce le misure per il superamento del divario digitale negli insediamenti produttivi mediante la società LepidaSpA rendendo disponibili le attività tecniche finalizzate alla realizzazione delle infrastrutture, in particolare lo studio di fattibilità, le analisi di mercato, la progettazione, il coordinamento della sicurezza, la direzione dei lavori e dell'esecuzione, il collaudo e la supervisione sul corretto utilizzo delle fibre ottiche;

Considerato che:

- il Programma Operativo Regionale (POR) FESR Emilia Romagna 2014/2020, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 928 del 12 febbraio 2015, in particolare l'Asse 2, priorità di investimento 2a, obiettivo

- specifico 2.1 in cui è prevista l’Azione 2.1.1, prevede un Contributo all’attuazione del Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga per estendere la diffusione della banda larga e delle reti ad alta velocità e sostenere l’adozione di tecnologie future ed emergenti e di reti in materia di economia digitale accelerandone l’attuazione nelle aree produttive, nelle aree rurali e interne, rispettando il principio di neutralità tecnologica nelle aree consentite dalla normativa comunitaria;
- il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Emilia-Romagna 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 3530 del 26 maggio 2015 recante “Decisione di Esecuzione che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale”, e successiva Decisione della Commissione Europea del 18 dicembre 2015 C(2015) 9759 di approvazione delle modifiche al PSR, in particolare la sottomisura 7.3.01 “Realizzazione di infrastrutture di accesso in fibra ottica”, è dedicato agli interventi nelle aree rurali bianche (classificate come D e C del PSR 2014-2020);
  - in data 28.04.2016 è stato sottoscritto l’Accordo di Programma tra la Regione Emilia-Romagna con il Ministero dello Sviluppo Economico relativo alla realizzazione del Piano BUL (Banda Ultra Larga), come da DGR 606/2016 ed in data 30.05.2016 è stata sottoscritta la Convenzione Operativa tra le medesime parti come da DGR 784/2016;
  - il valore complessivo dell’investimento sul territorio della Regione Emilia Romagna è pari a 238 milioni di Euro;

Dato atto che:

- Infratel Spa, supportata da Lepida SpA, è il soggetto attuatore incaricato da Ministero e Regione Emilia-Romagna a svolgere su base regionale le procedure di selezione per l’individuazione di un Concessionario ai fini dello svolgimento delle attività di realizzazione, gestione e manutenzione della infrastruttura passiva a banda ultra larga in aree bianche (come da bando di gara pubblicato sulla GURI 5a Serie Speciale n. 63 del 3 giugno 2016) ed effettua il controllo ed il monitoraggio delle suddette attività nonché la rendicontazione delle spese mediante l’attuazione del modello diretto previsto dal documento che il Ministero dello Sviluppo Economico ha trasmesso alla Commissione Europea in data 29 aprile 2016 in sede di notifica SA 41647;
- Lepida SpA opera in quanto soggetto attuatore di una parte delle azioni FESR ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 2251 del 28 dicembre 2015 ed in coerenza con quanto previsto nel Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 e del Programma di Sviluppo Rurale FEASR 2014-2020 secondo il modello “ad intervento diretto” previsto e disciplinato nei regimi di Aiuto di Stato specifici dell’ambito;

- Lepida SpA metterà a disposizione fibre ottiche proprie o della Regione oppure fornirà lunghezze oppure capacità di trasporto a favore del Concessionario e/o degli operatori di Telecomunicazione che operano sul territorio;
- Lepida SpA realizzerà ulteriori elementi di rete primaria di aggregazione in estensione alla Rete Lepida, utilizzabili anche dal Concessionario;

Considerato che:

- in attuazione della DGR 1070/2016 e DGR 1202/2016 si è preso atto del mandato a Lepida SpA di procedere a tutti gli adempimenti conseguenti a quanto previsto nelle DGR 2251/2015, 606/2016, 784/2016 nonché nell'Accordo di Programma per lo sviluppo della banda ultra larga tra la Regione Emilia-Romagna e il Ministero dello Sviluppo Economico sottoscritto in data 28 aprile 2016 e nella convenzione operativa per lo sviluppo della banda ultra larga nel territorio della Regione Emilia-Romagna sottoscritta in data 30/05/2016;
- al fine di accelerare l'esecuzione del Piano degli Investimenti allegato alla DGR 784/2016 si darà priorità d'intervento alle aree contenute nei comuni che sottoscriveranno la Convenzione con Infratel Spa e con Lepida SpA;
- le priorità vengono definite dal Comitato di Coordinamento di cui all'art. 7 dell'Accordo di programma secondo i criteri di selezione già approvati dal Comitato del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 del 31 marzo 2015 e dal Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale FEASR 2014-2020 del 25 settembre 2015 da cui derivano le relative graduatorie;
- sul territorio del comune di Reggio Emilia sono state individuate come aree bianche oggetto di finanziamento le aree di Massenzatico, Sabbione, Bagno e da ultima di Prato -Gavassa;
- la presente Convenzione sarà sottoscritta anche da Infratel Spa e avrà effetti anche nei confronti del Concessionario o dei Concessionari selezionati;
- le disposizioni e gli effetti della presente Convenzione saranno estesi e applicati nei confronti di tutte le opere fino ad oggi declinate su fondi nazionali, fondi regionali e degli enti locali e su tutte le opere che si andranno a realizzare in attuazione del presente atto;
- Lepida SpA e Infratel Spa tramite il Concessionario si avvalgono del mercato per effettuare la realizzazione delle infrastrutture, selezionando i soggetti affidatari dei lavori tramite procedure ad evidenza pubblica, ai sensi della normativa comunitaria e nazionale vigente in tema di appalti pubblici;
- Lepida SpA e Infratel Spa tramite il Concessionario, ciascuno per la parte di infrastruttura di propria competenza, saranno il gestore e manutentore esclusivo dell'infrastruttura così realizzata, alla quale potranno accedere tutti gli operatori di telecomunicazioni interessati ad erogare il servizio finale a cittadini ed imprese secondo quanto stabilito dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM);
- Lepida SpA è titolare di autorizzazione generale rilasciata dal Ministero delle Comunicazioni ai sensi dell'art. 25, comma 4, del D.Lgs. n. 259/2003 (Codice delle Comunicazioni Elettroniche), in virtù della quale è legittimata, alla costruzione ed

all'offerta agli operatori di telecomunicazioni ed alla Pubblica Amministrazione di infrastrutture di rete;

Premesso inoltre che:

- la realizzazione tecnica sarà coerente con la Strategia Nazionale per la Banda Ultra Larga e con i regimi di Aiuto approvati;
- l'azione di infrastrutturazione di Lepida SpA e di Infratel Spa tramite il Concessionario si rivolge alle *Aree Bianche*, secondo quanto previsto dagli orientamenti comunitari e in coerenza con gli esiti della Consultazione Pubblica per gli Operatori di Telecomunicazioni per la Banda Ultra Larga sul Territorio Nazionale;
- l'infrastrutturazione effettuata da Infratel Spa si basa sulla realizzazione di una rete di accesso afferente ad un punto neutrale con backhauling, valorizzando la rete geografica della società *in house* della Regione Emilia Romagna Lepida SpA, come elemento infrastrutturale pubblico oltre che le infrastrutture pubbliche esistenti di proprietà o disponibilità delle Pubbliche Amministrazioni Locali;
- il suddetto intervento verrà attuato utilizzando il modello dei lavori in concessione: la concessione ha per oggetto la progettazione, costruzione, manutenzione e gestione in modalità wholesale di una infrastruttura abilitante la fornitura di servizi distinti secondo i livelli di seguito indicati, in linea con gli obiettivi della Strategia Nazionale:
  - a. servizi di connettività idonei a garantire in modo stabile, continuativo e prevedibile ad ogni cliente servizi con velocità di connessione superiore a 100 Mbit/s in downstream e ad almeno 50 Mbit/s in upstream (nel cluster C);
  - b. servizi di connettività idonei a garantire in modo stabile, continuativo e prevedibile ad ogni cliente servizi con velocità di connessione di almeno 30 Mbit/s in downstream (nel Cluster D);
  - c. manutenzione e gestione della rete a tempo determinato;
- il progetto prevede la valorizzazione sia della rete pubblica a banda ultra larga della Pubblica Amministrazione (rete Lepida) già in essere, che delle infrastrutture pubbliche (asset) già presenti sul territorio: la rete primaria di aggregazione ed i raccordi di accesso sono progettati e realizzati nel rispetto della massimizzazione delle infrastrutture pubbliche esistenti e facendo ricorso a modalità rispettose e poco invasive dell'ambiente;

Considerato che:

- l'articolo 25 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, nuovo Codice della strada, stabilisce che non possono essere effettuati, senza preventiva concessione dell'Ente proprietario, attraversamenti od uso della sede stradale e relative pertinenze con corsi d'acqua, condutture idriche, linee elettriche e di telecomunicazione, sia aeree che in cavo sotterraneo, sottopassi e sovrappassi, teleferiche di qualsiasi specie, gasdotti, serbatoi di combustibili liquidi, o con altri impianti ed opere, che possono comunque interessare la proprietà stradale;

- il Codice della Strada definisce, inoltre, competenze e formalità per il rilascio delle autorizzazioni e le concessioni che deve rilasciare l'Ente proprietario, rinviando per quanto non espressamente previsto al relativo Regolamento attuativo;
- il Regolamento di esecuzione e di attuazione del suddetto Codice approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n.495, stabilisce al comma 5 dell'articolo 67 che la concessione ad eseguire i lavori per la costruzione e la manutenzione dei manufatti di attraversamento o di occupazione è accompagnata dalla stipulazione di una Convenzione tra l'Ente proprietario della strada concedente e l'Ente Concessionario;
- in particolare, il penultimo periodo del suddetto comma 5 dell'art. 67 del Regolamento, prevede la possibilità per gli Enti concessionari dei servizi di cui all'articolo 28 del Codice di stipulare con l'Ente proprietario della strada Convenzioni per la regolamentazione degli attraversamenti e per l'uso e l'occupazione delle sedi stradali, provvedendo contestualmente ad un deposito cauzionale;

Dato atto che:

- la suddetta azione di infrastrutturazione trae motivazione da un quadro di riferimento conoscitivo che sottolinea la necessità di interventi volti a promuovere lo sviluppo infrastrutturale e le condizioni di accesso alla comunicazione a banda ultra larga nelle aree del Paese laddove il mercato non è stato in grado di fornire soluzioni efficaci e sufficienti;
- il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico e del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 1 ottobre 2013 (c.d. Decreto Scavi) - emanato ai sensi dell'art. 14, comma 3, del decreto legge n. 179/2012 convertito, con modificazioni, dalla legge del 17 dicembre 2012, n. 221 - disciplina le specifiche tecniche delle operazioni di scavo e ripristino, sia provvisorio sia definitivo, per la posa di infrastrutture digitali nelle infrastrutture stradali ricadenti sull'intero territorio nazionale, in ambito urbano ed extraurbano;
- il decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33 (GU n.57 del 9-3-2016), di attuazione della direttiva 2014/61/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, reca misure volte a ridurre i costi dell'installazione di reti comunicazione elettronica ad alta velocità, e stabilisce i requisiti minimi relativi alle opere civili e alle infrastrutture fisiche per consentirne un uso condiviso da parte degli operatori di telecomunicazione per favorire lo sviluppo delle reti a banda ultra larga;
- nessun onere è previsto per diritti di residenza, di ispezione e di manutenzione della fibra di proprietà regionale alla conclusione della concessione per tutto il tempo di vita rimanente della fibra;
- in luogo delle distinte autorizzazioni/licenze/concessioni, le parti ritengono opportuno stipulare apposite Convenzioni generali impegnandosi a favorire la realizzazione della rete a banda ultra larga nel territorio dell'Ente attraverso l'utilizzo sinergico delle infrastrutture a disposizione delle parti e l'impiego di tecniche innovative che possano permettere la riduzione dei tempi e dei costi di intervento, garantendo nel contempo un basso impatto ambientale.

Visto che:

- lo sviluppo dell'infrastrutturazione del territorio nonché la promozione e l'incremento delle tecnologie digitali rientrano negli obiettivi del Comune al fine di favorire il rilancio e la crescita della città sia dal punto di vista economico del territorio che dal punto di vista partecipativo della comunità alla vita dell'ente come previsto negli indirizzi strategici del Documento Unico di Programmazione 2016/2018 approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 69 del 24.04.16

Preso atto che:

- lo schema di convenzione ed i relativi allegati ( allegato A sub 1 e sub 2) è parte integrante della presente deliberazione di Giunta;
- lo schema di convenzione allegato riporta un mero errore materiale alla pagina 10, art 10, punto 2, che non inficia il contenuto del suddetto articolo e verrà eventualmente corretto in sede di stipula;

Visto:

- il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 espresso dal dirigente del Servizio Gestione e Sviluppo delle tecnologie e dei sistemi informativi in ordine al presente provvedimento per quanto attiene la compatibilità con le politiche di sviluppo tecnologico e digitalizzazione del territorio nonché l'interesse generale allo sviluppo della rete;
- il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 espresso dal dirigente del Servizio Reti e Infrastrutture in ordine al presente provvedimento per quanto attiene il coordinamento tecnico con le controparti, la condivisione delle informazioni tecniche i rilasci di permessi e le relative tempistiche, l'esenzione da oneri fideiussori, il capitolato tecnico delle opere da realizzarsi ed dei ripristini;
- il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 espresso dal dirigente del servizio Sportello attività Produttive e Edilizia in ordine al presente provvedimento per quanto attiene la esenzione dal pagamento della Cosap per le infrastrutture da realizzare;
- il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 espresso dal dirigente del servizio Gestione del Patrimonio immobiliare in ordine al presente provvedimento per quanto attiene il diritto di passaggio gratuito nelle infrastrutture comunali già esistenti, la cessione dei diritti di posa, di residenza e manutenzione di tubazioni a titolo non oneroso e a tempo indeterminato, il comodato d'uso gratuito di immobili di proprietà comunale;

Vista la competenza della Giunta Comunale in ordine alla presente deliberazione ai sensi dell'art 48 del Dlgs 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

### **DELIBERA**

- di approvare lo schema di convenzione allegato A sub 1 alla presente delibera ed il relativo allegato A sub 2 contenete le prescrizione tecniche e le tipologie di scavo;

- di individuare l'Ing. Ermes Torreggiani Dirigente del Servizio Reti e Infrastrutture quale referente unico per le seguenti attività:

1) Supportare al personale tecnico di Lepida Spa e di Infratel Spa tramite il Concessionario nell'effettuazione dei sopralluoghi ( art 6 comma 1, lett a Convenzione);

2) coordinare le attività dei propri uffici tecnici/degli uffici tecnici degli enti proprietari e/o degli uffici tecnici dei Concessionari e incaricati al rilascio delle autorizzazioni al fine di individuare i percorsi ottimali per l'economizzazione dei costi, il riuso delle strutture esistenti per ridurre l'impatto ambientale della realizzazione dell'opera, individuando infrastrutture esistenti idonee alla posa di tubazioni per la fibra ottica o ad ospitare cavedi ( art 6 comma 1, lett b Convenzione);

3) Condividere tutte le informazioni in possesso dell'Ente anche relative a beni in gestione di società pubbliche e/o concessionarie all'interno del territorio comunale, quali ad esempio la pubblica illuminazione, utili alla posa di tubazioni per la fibra nonché al censimento delle infrastrutture di pubblici servizi ( art 6 comma 1, lett c Convenzione);

4) rilasciare tutti i permessi inerenti alla realizzazione dell'intervento infrastrutturale effettuato da Lepida SpA e da Infratel Spa tramite il Concessionario dall'azienda o dal personale da essa delegata entro e non oltre 30 giorni dalla richiesta, come previsto dalla Direttiva Europea EU/61 o, in ragione della strategicità dell'opera in tempi significativamente più brevi, così come previsto nel D. Lgs. 33/2016; nel caso tali tempi vengano ecceduti è facoltà di Lepida SpA la cancellazione dell'intervento o il suo posizionamento in coda alle graduatorie utilizzate per identificare le opere da realizzare ed è facoltà di Infratel Spa o del Concessionario identificato realizzare i lavori in silenzio-assenso ed in conformità alla documentazione presentata ed alle eventuali modifiche concordate con il Comune, nel rispetto delle vigenti norme in materia e previa comunicazione di inizio attività ( art 6 comma 1, lett e Convenzione);

5) esentare Lepida SpA e Infratel Spa tramite il Concessionario dal pagamento di oneri fidejussori, a qualunque titolo, in particolar modo a garanzia della regolare esecuzione dei lavori, in quanto Lepida SpA (in-house di Regione Emilia-Romagna oltre che dell'Ente firmatario di questa convenzione) e Infratel Spa tramite il Concessionario opereranno tramite affidamento dei lavori secondo i principi del Codice degli appalti pubblici e provvederanno a richiedere ogni necessaria garanzia fidejussoria a garanzia della regolare esecuzione dei lavori ( art 6 comma 1, lett g Convenzione);

- di individuare l'Arch. Alessandro Meggiato Dirigente del servizio Gestione del Patrimonio immobiliare quale referente unico per le seguenti attività:

1) cedere a Lepida SpA e a Infratel Spa tramite il Concessionario i diritti di posa, ispezione, residenza e manutenzione di tubazioni, cavi in fibra ottica, pozzetti, armadietti e di tutto quanto necessario alla realizzazione dell'opera, a titolo non oneroso, per tutta la vita dell'infrastruttura stessa ( art 6 comma 1, lett d Convenzione);

2) individuare, preferibilmente nell'ambito delle proprietà comunali ed in collaborazione con Lepida SpA e Infratel Spa tramite il Concessionario, un locale o un sito idoneo all'installazione di uno shelter o di armadi stradali per la terminazione delle fibra ottiche della

rete realizzata, da cedere in comodato d'uso gratuito per 20 anni ( art 6 comma 1, lett *h* Convenzione);

- di individuare la Dott. ssa Lorena Belli, Dirigente del servizio Sportello Attività Produttive e Edilizia quale referente unico per le seguenti attività;

1) esentare LepidaSpA e Infratel Spa tramite il Concessionario dal pagamento del canone di occupazione del suolo pubblico ( art 6 comma 1, lett *f* Convenzione);

- di autorizzare alla stipula della presente convenzione il Dirigente del Servizio Gestione e Sviluppo delle tecnologie e dei sistemi informativi;
- di dare atto che in sede di stipula della convenzione, fatta salva la sostanza dell'atto stesso, potranno essere apportate integrazioni e precisazioni che si rendessero necessarie per il perfezionamento dell'atto stesso, dandole fin d'ora approvate;

Inoltre

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Ritenuto che ricorrono particolari motivi di urgenza;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

### **DELIBERA**

di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

**VECCHI Luca**

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**

**BEVILACQUA Alberto**